







E SCIOPERO SIA!!!!

Nella giornata di mercoledì' 13 marzo u.s. abbiamo avuto l'incontro con l'azienda per la ripresa del confronto inerente il contratto integrativo di 2° livello e la risposta alla lettera inviata il 5 marzo u.s.

La Delegazione Aziendale ha oltrepassato ogni limite di umana sopportazione da parte nostra.

Ha infatti ribadito l'assoluta indisponibilità a sospendere l'installazione degli automatismi e ci ha anticipato, senza entrare nel merito, la totale contrarietà ad ogni proposta contenuta nel documento unitario trasmesso da parte sindacale in data 18 febbraio 2013.

L'aspetto più grave e intollerabile è però rappresentato dal ricatto occupazionale che ci è stato prospettato: l'Azienda crea le eccedenze con un programma di installazione di automatismi non paragonabile in nessuna realtà autostradale italiana e poi ci mette davanti al fatto compiuto, concedendoci una clausola di garanzia occupazionale vaga e aleatoria, subordinata al verificarsi di eventi assolutamente indipendenti dalla nostra volontà (vedi firma della convenzione per la gestione della BRE.BE.MI).

Questo comportamento dimostra, come abbiamo già scritto, che l'interesse di questi "padroni" non è nella salvaguardia della concessionaria Brescia-Padova, ma nello sfruttamento della stessa come bancomat da utilizzare a proprio piacimento.

Da una parte investimenti a scapito dei lavoratori, dall'altro sprechi e privilegi a pochi.

Per queste ragioni è indetta la mobilitazione di tutto il personale di Autostrada Bs Pd spa: siamo tutti coinvolti, nessuno può considerarsi al riparo di fronte a queste modalità di gestione del personale-siamo solo un mero costo e non una risorsa essenziale!

Siamo pertanto a proclamare lo <u>sciopero di 4 ore</u>, non sarà l'unica iniziativa, per tutti i dipendenti di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA, per il giorno di <u>martedì 26 marzo 2013.</u>

• MODALITA': le ultime 4 ore lavorative della prestazione giornaliera e/o di ogni turno.

Saranno garantiti i servizi minimi essenziali previsti dalla L.146/1990 e s.m.i.

La presente è da considerarsi formale richiesta di convocazione per l'espletamento delle procedure di raffreddamento e conciliazione previste dalla normativa sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

LE SEGRETERIE AZIENDALI CGIL CISL UIL SLA UGL